



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19697 - Data adozione: 05/10/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR ai fini della conformazione del Piano Operativo e della Variante generale al Piano Strutturale del Comune di Arezzo.

Preso d'atto dell'adeguamento del Piano Operativo e della Variante generale al Piano Strutturale del Comune di Arezzo agli esiti della Conferenza paritetica interistituzionale di cui agli articoli 47 e seguenti della L.R. n. 65/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/10/2022

Numero interno di proposta: 2022AD022079

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs.42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs.42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014 n.65 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima che stabilisce:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22.03.2015 n.37 pubblicato sul BURT 20.05.2015 n.28;

Visto altresì l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni della Disciplina di Piano del PIT/PPR:

- l’articolo 20 comma 1 secondo il quale, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;
- l’articolo 21 comma 5 secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 6 “Svolgimento della conferenza” comma 7 dell’accordo fra MiBACT (oggi MIC) e Regione toscana concluso ai sensi dell’articolo 31 comma 1 della l.r. n.65/2014 e dell’articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) sottoscritto in data 17 maggio 2018:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell’atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul B.U.R.T. convoca nuovamente la Conferenza paesaggistica;
- l’amministrazione procedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all’articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell’ambito del procedimento urbanistico di cui all’articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della conferenza paesaggistica;

Premesso che:

- il Comune di Arezzo con Deliberazione di giunta comunale 2.8.2018 n.408 ha dato avvio al procedimento di formazione della Variante generale al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo ai sensi dell’articolo 17 della L.R. n.65/2014;

-in data 14.06.2019 si è tenuta la Conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25 della L.R. n.65/2014 convocata con nota del 17.05.2019 protocollo n. 0203203, avente ad oggetto le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

-il Comune di Arezzo con Deliberazione di consiglio comunale 29.06.2019 n. 63 ha adottato la Variante generale al Piano Strutturale e il nuovo Piano Operativo ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n.65/2014 che ha trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo, alla Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto ed Arezzo ai tredici comuni limitrofi e al Segretariato del MIBACT (oggi MIC);

-a seguito dell'adozione della Variante generale al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del comune di Arezzo, il provvedimento adottato è stato depositato presso l'Amministrazione Comunale contestualmente alla pubblicazione dell'estratto della Deliberazione di C.C. 26 giugno 2019 n. 63 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19 della L.R. n. 65/2014 dal 4 settembre 2019 al 4 novembre 2019; a seguito del deposito sono pervenute n. 677 osservazioni, oltre 8 osservazioni relative agli aspetti ambientali esaminate e valutate nell'ambito dello specifico procedimento terminato con l'emissione del parere motivato sulla VAS;

-la Regione Toscana ha presentato, con nota 31.10.2019 protocollo n.0406578, un'osservazione agli strumenti urbanistici sopra citati, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014;

-il Comune di Arezzo con note datate 22.12.2020 protocolli n.0449055, 0449555, 0449581, 0449611, 0449409, 0449640, 0449406, 0449665, ha chiesto l'indizione della Conferenza paesaggistica ai sensi degli articoli 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, trasmettendo a tal fine la Deliberazione di consiglio comunale 27.07.2020 n. 68 con la quale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi e gli elaborati conseguentemente modificati del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

-in data 04.03.2021, 27.04.2021, 11.06.2021 si sono svolte le sedute della Conferenza paesaggistica ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

-il Comune di Arezzo con Deliberazione di consiglio comunale 30.09.2021 n.134 ha approvato il Piano Strutturale e il Piano Operativo ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n.65/2014;

-in data 15.12.2021 si è tenuta in modalità telematica la prima seduta successiva all'approvazione, della Conferenza paesaggistica che ha sospeso i propri lavori richiedendo al Comune di apportare modifiche agli elaborati approvati;

-in data 23.02.2022 si è tenuta la seconda seduta conclusiva, successiva all'approvazione, della suddetta Conferenza paesaggistica;

Dato atto che, la Conferenza paesaggistica nella seduta conclusiva del 23.2.2022, come si evince dal verbale trasmesso in data 24.02.2022, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti e all'esito delle valutazioni della precedenti sedute del 4.02.2021, 27.04.2021, 11.06.2021 e 15.12.2021 in merito alla conformazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Arezzo, confermava il permanere di possibili profili di incompatibilità o contrasto con il PIT/PPR, con la L.R. n.65/2014 e con il Regolamento di cui al D.P.G.R. n.32/R/2017 (Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della L.R. n.65/2014);

Considerato che:

- in data 16.03.2022 il Comune di Arezzo ha pubblicato l'avviso di approvazione sul B.U.R.T. n.11 della Variante generale al Piano Strutturale e del Piano Operativo;

-ai sensi dell'articolo 19 comma 7 della L.R. n.65/2014, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione degli strumenti sopra citati, questi ultimi acquistano efficacia;

-dagli esiti della Conferenza paesaggistica, dalla documentazione acquisita agli atti della Direzione Urbanistica e dagli esiti dell'attività istruttoria svolta sulla base dei contributi dei Settori regionali coinvolti, risultano permanere possibili profili di incompatibilità o contrasto;

-ai sensi dell'articolo 49 commi 1 e 2 della L.R. n. 65/2014 la Regione, la Provincia, la Città Metropolitana o il comune possono entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T. dello strumento, adire la Conferenza paritetica interistituzionale di cui agli articoli 47 e seguenti della medesima L.R. n.65/2014 per profili di incompatibilità o contrasto con il proprio strumento della pianificazione o per profili di contrasto con la L.R. n. 65/2014 o con i relativi regolamenti di attuazione dello strumento approvato;

Rilevato che:

- la Regione Toscana con Decreto del Presidente della Giunta 07.04.2022 n.59 ha ricostituito la Conferenza paritetica interistituzionale di cui all'articolo 47 della legge regionale n. 65/2014;
- la Regione Toscana con Deliberazione di Giunta regionale 06.04.2022 n.370 ha adito, ai sensi dell'articolo 49 commi 1 e 2 della legge regionale n.65/2014, la Conferenza paritetica interistituzionale affinché la stessa si pronunciasse sui possibili profili di contrasto della Variante generale al Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Arezzo approvati con Deliberazione di consiglio comunale 30 settembre 2021 n.134, con il PIT/PPR, con i contenuti della L.R. n. 65/2014 e del Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 32/R/2017, secondo quanto indicato nella relazione istruttoria predisposta dai competenti Settori regionali allegata (Allegato 1) alla suddetta Deliberazione;
- la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 49 comma 5 della legge regionale n.65/2014, ha dato tempestiva comunicazione, con nota 08.04.2022 protocollo n.0149668 al comune di Arezzo della richiesta di pronuncia della Conferenza paritetica interistituzionale e ha provveduto a pubblicare il relativo avviso sul B.U.R.T. n.15 (parte II) del 13 aprile 2022;
- ai sensi dell'articolo 49 comma 5 della legge regionale n.65/2014, le parti della Variante generale al Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Arezzo oggetto della richiesta di pronuncia non acquistano efficacia fino all'esito del procedimento di cui agli articoli 50 e 51 della legge regionale n.65/2014;

Considerato che:

- la Regione Toscana, ai sensi degli articoli 47, comma 7, 48 e 50 della legge regionale n.65/2014, ha convocato, con nota protocollo regionale 22.04.2022 n. 0167299 il Tavolo tecnico, istituito a supporto dell'attività della Conferenza paritetica interistituzionale, affinché si esprimesse in via preliminare sui possibili profili di contrasto sopra indicati;
- in data 04.05.2022 e 11.05.2022 si sono svolte le sedute del Tavolo tecnico ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n.65/2014;
- il Tavolo tecnico, ritenuto che ricorresse la condizione di cui all'articolo 50, comma 5, L.R. n. 65/2014, si è concluso con la constatazione dell'impossibilità di esprimere una proposta condivisa di soluzione tecnica ai profili di contrasto rilevati;
- l'intera questione, ovvero entrambi i profili di incompatibilità e contrasto, è stata demandata alla Conferenza paritetica interistituzionale affinché si pronunciasse in merito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, L.R. n.65/2014.

Ricordato che la Conferenza paritetica interistituzionale si è svolta:

- nella prima seduta del 8.6.2022, il relativo verbale è stato trasmesso con nota 10.6.2022 protocollo n.239065 e si è conclusa sospendendo i lavori e rinviando alla seduta del 14.6.2022;
- nella seconda seduta del 22.6.2022 a seguito di rinvio (con note 13.6.2022 protocollo 240907 e 16.6.2022 protocollo n. 246815) e si è conclusa accertando la sussistenza dell'incompatibilità e del contrasto e definendo una proposta di superamento delle relative criticità il relativo verbale è stato trasmesso al comune di Arezzo dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 51 comma 3, con nota 23.6.2022 protocollo n.0255036;

Vista la Deliberazione di giunta regionale 4 luglio 2022 n. 770 con la quale si prende atto degli esiti della Conferenza paritetica interistituzionale, contenenti l'accertamento della sussistenza dei profili di contrasto della Variante generale al Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Arezzo, approvati con Deliberazione di consiglio comunale 30 settembre 2021 n.134, con il PIT/PPR, con i contenuti della L.R. n.65/2014 e del Regolamento di cui al D.P.G.R. n.32/R/2017 e le contestuali proposte di adeguamento finalizzate al superamento degli stessi, come indicati dai relativi verbali che formano parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione (allegati 3 e 4);

Considerato che il comune di Arezzo:

- in adeguamento ai rilievi della Conferenza paritetica, ha provveduto a modificare gli elaborati come richiesto nel corso delle sedute della stessa ed ha approvato gli atti modificati con Deliberazione di consiglio comunale 28 luglio 2022 n.105;
- ha inviato la Deliberazione di consiglio comunale suddetta, unitamente agli elaborati modificati con nota 24.8.2022 n. 325933 ed ha provveduto a pubblicare il relativo avviso sul B.U.R.T. n.35 del 31.8.2022;

Rilevato che è stata convocata, con nota 07.09.2022 protocollo n. 341116, la seduta della Conferenza paritetica interistituzionale per il giorno 19.9.2022 per la valutazione dell'adeguamento da effettuarsi, ai sensi

dell'articolo 52 della L.R. n. 65/2014 entro il termine di trenta giorni dalla ricezione dell'atto trasmesso dal Comune di Arezzo di cui alla D.C.C. 28 luglio 2022 n.105 sopra indicato;

Dato atto che la seduta della Conferenza paritetica interistituzionale sopra indicata, convocata per la valutazione dell'adeguamento di cui all'articolo 52 della L.R. n. 65/2014 del Piano Operativo e della Variante generale al Piano Strutturale del comune di Arezzo alla pronuncia della medesima Conferenza paritetica interistituzionale, tenutasi in modalità telematica nella data del 19.9.2022, richiamato il verbale della precedente seduta (del 22.6.2022) nel quale si rilevava la sussistenza dei contrasti evidenziati e si indicavano gli adeguamenti necessari al superamento degli stessi, previa approfondita valutazione, ha terminato i lavori esprimendo all'unanimità dei presenti, parere positivo ed in particolare:

- ritiene superati i contrasti e le incompatibilità con il PIT/PPR e valuta positivamente l'adeguamento;
- constatata la presenza del Comune, dà atto che è assolto l'onere della tempestiva comunicazione sancito dall'articolo 52, comma 1, L.R. n.65/2014;
- dà atto che i contenuti degli strumenti oggetto di contestazione acquistano efficacia dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso ai sensi dell'articolo 52, comma 3, L.R. n.65/2014;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paritetica interistituzionale, convocata per la valutazione dell'atto di adeguamento del Piano Operativo e della Variante generale al Piano Strutturale del comune di Arezzo, di cui alla D.C.C. 28 luglio 2022 n. 105 trasmesso dal medesimo Comune ai sensi dell'articolo 51, comma 4, L.R. n.65/2014, nella seduta del 19.9.2022 richiamato il verbale della precedente seduta (del 22.6.2022) nel quale si rilevava la sussistenza dei contrasti evidenziati e si indicavano gli adeguamenti necessari al superamento degli stessi, previa approfondita valutazione, ha terminato i lavori esprimendo all'unanimità dei presenti, parere positivo ed in particolare:

- ritiene superati i contrasti e le incompatibilità con il PIT/PPR e valuta positivamente l'adeguamento;
- constatata la presenza del Comune, dà atto che è assolto l'onere della tempestiva comunicazione sancito dall'articolo 52, comma 1, L.R. n. 65/2014;
- dà atto che i contenuti degli strumenti oggetto di contestazione acquistano efficacia dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso ai sensi dell'articolo 52, comma 3, L.R. n.65/2014;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge .

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE